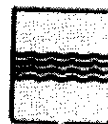


UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA

ALL. A

AVVISO PUBBLICO

*per la presentazione di
Manifestazioni d'Interesse
ai sensi della Legge Regionale 1/2009
per la realizzazione di*

PIANI DI SVILUPPO INDUSTRIALE

Art. 1

Obiettivi

1. Il presente Avviso Pubblico mira a promuovere la realizzazione di Piani di Sviluppo Industriale sul territorio della Regione Basilicata.
2. Il presente Avviso Pubblico disciplina i requisiti dei soggetti ammissibili, la tipologia delle azioni e delle spese ammissibili alle agevolazioni, le modalità e i termini di presentazione delle **Manifestazioni di Interesse** e la documentazione da allegare.
3. La dotazione finanziaria per le iniziative di cui alla lett. A del successivo art. 2, sarà assicurata con le risorse dal **Programma Speciale per il Senese** approvato con DGR n. 12 del 21.01.2008 – Linea di intervento 2 “ Progetto Integrato Sistema Produttivo Locale del Senese” e da ulteriori risorse che si renderanno disponibili con riferimento agli strumenti di programmazione regionale.
4. La dotazione finanziaria per le iniziative di cui alla lettera B del successivo art. 2 sarà assicurata con le risorse FEASR attestate al **PSR Basilicata 2007 2013** approvato con Decisione CE n. 736 del 18/02/2008 ed alla presa d'atto con DGR n. 288 del 04/03/2008 – Asse 1, Misura 123, Azione A “Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli”.

Art. 2

Soggetti beneficiari e settori d'intervento

1. Possono presentare Manifestazioni di Interesse per la realizzazione di Piani di Sviluppo Industriale:
 - B. Le imprese manifatturiere le cui attività economiche rientrano nelle Sezioni “C” ed “E” della Classificazione ATECO 2007 e con esclusione delle attività riportate nella **Tabella A1** allegata al presente Avviso Pubblico e nel rispetto dei vincoli e delle limitazioni della normativa UE per l'accesso ai fondi FERS;
 - C. Le imprese manifatturiere le cui attività economiche rientrano nella Sezione C, Divisione 10, Gruppo 10.3, della classificazione ATECO 2007, nel rispetto dei vincoli e delle limitazioni definite dal PSR Basilicata 2007 2013.
2. Le tipologie di spesa ammissibili alle agevolazioni del presente Avviso Pubblico sono specificate nelle **Direttive Attuative**.
3. Nel caso di acquisto di strutture produttive inattive esistenti, le relative spese sono ammissibili alle agevolazioni limitatamente alla componente immobiliare

ed in misura pari al 50% rispetto al valore di acquisto risultante dall'atto notarile di trasferimento, purché non superiore al prezzo di mercato.

Art. 3
Priorità

1. Ai fini della formulazione della graduatoria delle Manifestazioni di Interesse sarà data priorità alle iniziative imprenditoriali delle seguenti tipologie:
 - Per i Piani di Sviluppo Industriale di cui alla **lettera A** del precedente **Art. 2**:
 - a. Ampliamento, consolidamento e ristrutturazione delle attività esistenti nei settori della meccanica, chimica, materie plastiche, riciclaggio materiali usati, produzioni innovative;
 - b. iniziative industriali volte al riutilizzo di strutture produttive inattive;
 - c. Iniziative nei seguenti settori di intervento:
 - Energia (risparmio energetico, bioedilizia, edilizia antisismica, fotovoltaico, biomasse, energie alternative);
 - Mobilità (componenti per auto, meccanica, Security, Infomobilità, mobilità sostenibile, materiali innovativi);
 - Agro biotecnologie (Chimico, farmaceutico ecc.);
 - Osservazione della terra (climate change, agrometeorologia, monitoraggio ambientale).
 - Per i Piani di Sviluppo Industriale di cui alla **lettera B** del precedente **Art. 2**, sarà data priorità alle iniziative rivolte all'ampliamento, consolidamento e ristrutturazione di attività esistenti.

Art. 4

Modalità e criteri di valutazione delle Manifestazioni di Interesse

1. Le Manifestazioni di Interesse sono valutate sulla base dei criteri definiti nelle **Direttive**, nonché delle priorità settoriali individuate nel presente **Avviso Pubblico**, dalle strutture regionali competenti che si avvalgono di idonee strutture tecniche individuate dai Dipartimenti Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica e Agricoltura Sviluppo Rurale Economia Montana
2. Alle manifestazioni di Interesse volte alla realizzazione di Piani di Sviluppo Industriale di cui alla **lettera A** del precedente **Art. 2**, dovrà essere attribuito il seguente punteggio:
 - a. massimo **Punti 70** agli elementi di cui **all'Art. 4** comma 1, delle **Direttive**;
 - b. **massimo Punti 30** sulla base delle priorità di cui al precedente **Art. 3** e precisamente:
 - **punti 30** per le iniziative di cui alla **lettera a, Art. 3**;
 - **punti 20** per le iniziative di cui alla **lettera b, Art. 3**;
 - **punti 10** per le iniziative di cui alla **lettera c, Art. 3**.
3. Alle manifestazioni di Interesse volte alla realizzazione di Piani di Sviluppo Industriale di cui alla **lettera B** del precedente **Art. 2**, dovrà essere attribuito il seguente punteggio:
 - a. massimo **Punti 80** agli elementi di cui **all'Art. 4** comma 1, delle **Direttive**;
 - b. **punti 20** sulla base della priorità di cui al precedente Art. 3.

Art. 5

Investimenti e Agevolazioni

1. Sono ammissibili alle agevolazioni gli investimenti complessivi di importo non inferiore a 5 milioni di Euro di spesa e un numero di occupati non inferiore a 15 unità lavorative.
2. L'intensità e la tipologia delle agevolazioni concedibili per le iniziative di cui alla **lettera A** del precedente **Art. 2** sono definite agli articoli 9 e 10 delle **DIRETTIVE**.
3. Per le iniziative di cui alla **lettera B**. del precedente **Art. 2** di particolare rilevanza, l'importo del contributo concedibile di cui al precedente **comma 2** è elevabile fino ad un massimo di 20 M€ .

Art. 6
Graduatorie

1. Entro 60 giorni dalla scadenza del presente Avviso Pubblico, la Giunta Regionale approva due distinte graduatorie come di seguito:
 - a. Graduatoria delle Manifestazioni di Interesse per la realizzazione di Piani di Sviluppo Industriale di cui alla **lettera A del precedente Art. 2**;
 - b. Graduatoria delle Manifestazioni di Interesse per la realizzazione di Piani di Sviluppo Industriale di cui alla **lettera B del precedente Art. 2**.
2. Le graduatorie sono pubblicate sul BUR della Regione Basilicata e sul sito Internet **www.basilicatanet.it**.
3. Le Manifestazioni di Interesse risultate in posizione utile nella rispettiva graduatoria sulla base delle risorse disponibili, vengono invitate a presentare la documentazione di cui all'art. 6 delle **Direttive**.
Ulteriori risorse finanziarie che si rendessero disponibili potranno essere destinate allo scorrimento delle graduatorie.

Art. 7

Modalità e termini per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse

1. Le Manifestazioni di Interesse presentate ai sensi del presente Avviso devono essere redatte utilizzando l'apposita modulistica definita nelle **Direttive**. Tale modulistica sarà disponibile presso il Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'impresa, Innovazione Tecnologica, presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana e sul sito www.basilicatanet.it.
2. Le Manifestazioni di Interesse relative alle iniziative di cui alla **lettera A** del precedente **Art.2** dovranno essere trasmesse entro il **sessantesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, al Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata - Via Vincenzo Verrastro n.8 - 85100 POTENZA. Nel caso di spedizione, farà fede la data riportata sull'attestazione di spedizione.
3. Le Manifestazioni di Interesse, corredate della documentazione di cui al successivo articolo 8, devono essere contenute in plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura:

"NON APRIRE – Piano di Sviluppo Industriale – settore manifatturiero"

4. Le Manifestazioni di Interesse relative alle iniziative di cui alla **lettera B** del precedente **Art.2** dovranno essere trasmesse entro il **sessantesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana della Regione Basilicata - Via Vincenzo Verrastro n.8 - 85100 POTENZA. Nel caso di spedizione, farà fede la data riportata sull'attestazione di spedizione.
5. Le Manifestazioni di Interesse devono essere contenute in plico chiuso sul quale dovrà essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura:

"NON APRIRE – Piano di Sviluppo Industriale - settore agroindustriale".
6. Tutta la documentazione prodotta in originale o copia conforme all'originale deve essere vidimata dal legale rappresentante dell'impresa con l'apposizione di timbro e firma su ogni singola pagina.
7. Le Manifestazioni di Interesse presentate con modalità e nei termini diversi da quelli indicati ai precedenti punti da 1 a 6 del presente articolo, saranno ritenute irricevibili.

Art. 8

Documentazione obbligatoria

1. Le Manifestazioni di Interesse, redatte secondo quanto previsto al precedente articolo 7, devono essere corredate dei seguenti documenti:
 - **Piano di Sviluppo Industriale** che l'impresa intende realizzare, completo degli elementi di cui **all'Art. 3 delle Direttive**.
In particolare, la Descrizione degli Investimenti Produttivi deve contenere i seguenti elementi informativi minimi:
 - dimensione dell'impresa;
 - individuazione del sito (terreni e fabbricati) dove si intende realizzare l'investimento;
 - attività produttiva che si intende svolgere e descrizione dei principali prodotti/servizi e dei mercati di riferimento;
 - ammontare dell'investimento complessivo, con l'indicazione dell'importo delle spese ammissibili alle agevolazioni;
 - forma delle agevolazioni (conto capitale o conto interessi o forma mista conto capitale/conto interessi) a cui si intende accedere.
 - **Scheda Tecnica**, come definita nelle **Direttive (All. B2)**;
 - copia degli ultimi due bilanci o, per le ditte individuali, dichiarazione dei redditi o, copia della situazione patrimoniale iniziale per le Imprese di nuova costituzione riferita ai soci;
 - copia aggiornata della compagine sociale;

- attestazione di disponibilità del sito dove si intende realizzare il Piano di Sviluppo Industriale.

La Scheda Tecnica di cui al presente articolo deve essere prodotta anche su supporto magnetico.

2. Alle Manifestazioni di Interesse può essere allegata ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della valutazione.

Art. 9

Informazioni sul Procedimento e sul trattamento dei dati Personali

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico devono attenersi al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. CE 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008).
2. I dati dei quali la Regione Basilicata entra in possesso a seguito del presente Avviso Pubblico, verranno trattati nel rispetto della D. Lgs. 196/2003 e succ. modifiche.
3. L'unità organizzativa responsabile dell'attuazione del presente Avviso Pubblico, limitatamente alla fase di pubblicazione, è l'Ufficio Industria e attività manifatturiere del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata.
4. Per ogni informazione relativa al presente Avviso Pubblico ed al ritiro dell'apposita modulistica, è attivo lo sportello URP (Ufficio relazioni col pubblico) presso il Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione Tecnologica e presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale, Economia Montana - Via Vincenzo Verrastro n. 8, 85100 Potenza, aperti al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì, e dalle ore 16,00 alle ore 17,30 del martedì e del giovedì, non festivi.
5. Informazioni possono essere richieste anche al numero verde della Regione Basilicata 800292020 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 20,00 ed il sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00 nei giorni non festivi.
6. Per ulteriori informazioni : REGIONE BASILICATA – Segreteria Tecnica Task Force Occupazione – Via Vincenzo Verrastro, n. 8 – 85100 POTENZA –
Tel./fax 0971.668655 / 0971.668821 / e-mail:
vito.laurenza@regione.basilicata.it.

TABELLA "A1"

ELENCO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ESCLUSE * — ATECO 2007 di cui all'Art. 2 dell'Avviso Pubblico

Sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

Sezione B: ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE:

- All'esclusione della sezione, fa eccezione la seguente attività ammissibile:

- ❖ Divisione 09: ATTIVITA' DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE

Sezione C: ATTIVITA' MANIFATTURIERE :

- ❖ Divisione 10 - INDUSTRIE ALIMENTARI

- All'esclusione della divisione, fanno eccezione le seguenti attività ammissibili:

- Classe 10.52: Produzione di gelati;
- Gruppo 10.7: PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E FARINACEI
- Classe 10.82: Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie
- Classe 10.85: Produzione di pasti e piatti preparati
- Classe 10.86: Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici

- ❖ Divisione 11 - INDUSTRIA DELLE BEVANDE

- All'esclusione della divisione, fanno eccezione le seguenti attività ammissibili:

- Classe 11.01: Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
- Classe 11.07: Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia

- ❖ Divisione 12 - INDUSTRIA DEL TABACCO

- ❖ Divisione 19 - FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO

- All'esclusione della divisione, fa eccezione la seguente attività ammissibile:

- Classe 19.20.4: Fabbricazione di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale

- ❖ Gruppo 20.6: FABBRICAZIONE DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI

- ❖ Divisione 24: METALLURGIA

- ❖ Divisione 29: FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI

- ❖ Gruppo 30.1: COSTRUZIONI DI NAVI E IMBARCAZIONI

- ❖ Classe 33.15 RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI (esclusi i motori)

Sezione D: FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

Sezione E: FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO:

- ❖ Divisione 36: RACCOLTA TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

- ❖ Divisione 37: GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE

- ❖ Divisione 38: ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI

- All'esclusione della divisione, fanno eccezione le seguenti attività ammissibili:

- Categoria 38.21.01: PRODUZIONE DI COMPOST
- Categoria 38.32.1: RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI CASCAMI E ROTTAMI METALLICI
- Categoria 38.32.2: RECUPERO E PREPARAZIONE PER IL RICICLAGGIO DI MATERIALE PLASTICO PER PRODUZIONE DI MATERIE PRIME PLASTICHE, RESINE SINTETICHE

Sezione F: COSTRUZIONI

Sezione G: COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

Sezione H: TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

- All'esclusione della sezione, fa eccezione la seguente attività ammissibile:
 - Sottocategoria 52.29.22: SERVIZI LOGISTICI RELATIVI ALLA DISTRIBUZIONE DELLE MERCI

Sezione I : ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE

- All'esclusione della sezione, fa eccezione la seguente attività ammissibile:

- ❖ Classe 56.29: Mense e catering continuativo su base contrattuale

Sezione J : SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE:

- ❖ Divisione 58: ATTIVITA' EDITORIALI

Sezione K: ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE

Sezione L: ATTIVITA' IMMOBILIARI

Sezione M : ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE:

- All'esclusione della sezione, fanno eccezione le seguenti attività ammissibili:
 - Categoria 71.12.1 : Attività degli studi di ingegneria
 - Categoria 71.12.2: Studi di progettazione di ingegneria integrata
 - Classe 72.1: Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria

Sezione N: NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE

Sezione O: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA

Sezione P: ISTRUZIONE

Sezione Q: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

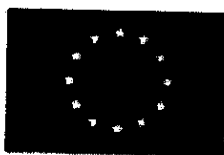
Sezione R: ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO

Sezione S: ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI

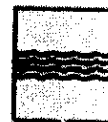
Sezione T: ATTIVITA' DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE

Sezione U: ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

* Si intendono ammissibili i settori e le attività Codici ATECO non presenti in elenco, salvo ulteriori specifiche restrizioni



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA

All. B

**Concessione di agevolazioni
per la realizzazione di**

PIANI DI SVILUPPO INDUSTRIALE

ai sensi della Legge regionale n. 1 / 2009

DIRETTIVE ATTUATIVE

TITOLO I

PIANI DI SVILUPPO INDUSTRIALE: CRITERI GENERALI

Art. 1

Ambito di applicazione

1. La Regione Basilicata, al fine di favorire il consolidamento, il rilancio e lo sviluppo delle attività industriali sul territorio regionale, concede agevolazioni per la realizzazione di **PIANI DI SVILUPPO INDUSTRIALE**.
2. Le presenti Direttive definiscono i criteri, le condizioni e le modalità di concessione di agevolazioni per la realizzazione di detti **PIANI**, in attuazione della Legge Regionale n. 1 del 16 febbraio 2009 e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.
3. La Giunta Regionale, in fase di approvazione dell'Avviso Pubblico di cui al successivo articolo 3 punto 1), provvede ad individuare, sul territorio regionale, i settori di intervento prioritario in coerenza con:
 - la programmazione regionale;
 - le linee di indirizzo della Legge Regionale n. 1 del 16 febbraio 2009;
 - le situazioni di crisi territoriali;
 - le scelte strategiche in materia di Sviluppo Rurale per i settori di interesse;
 - le risorse disponibili.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari sono le imprese che realizzino iniziative industriali sul territorio regionale, nelle aree e nei settori specificate nell'Avviso Pubblico, rientranti nel campo di applicazione degli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità Regionali 2007/2013 (2006/C54/08), in coerenza con le priorità individuate dalla Giunta Regionale, nonché con le linee prioritarie per gli investimenti aziendali e le priorità territoriali definite dal PSR Basilicata 2007 2013 per i settori di interesse.
2. Le imprese di cui al precedente comma 1, ai fini delle presenti Direttive, sono denominate **SOGGETTI BENEFICIARI** e vengono classificate di piccola, media o grande dimensione sulla base della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e dell'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea, del 6 agosto 2008.
3. Nel caso di iniziative nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli proposte da grandi imprese, i limiti dimensionali previsti per l'accesso al sostegno sono:
 - meno di 750 occupati
 - massimo 200 milioni di euro di fatturato.
4. I soggetti beneficiari come precedentemente definiti, alla data di ammissione alle agevolazioni, devono:
 - essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle Imprese;

- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- operare nel rispetto delle vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- non essere stati destinatari, nei sei anni precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui al successivo art.6, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse a qualsiasi titolo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese; in caso di rinuncia, aver restituito le agevolazioni godute per le quali è stata disposta dal concedente la restituzione;
- non essere impresa in difficoltà secondo la definizione di Impresa in difficoltà di cui agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 244 del 1.10.2004.

Art. 3 Procedura

I soggetti beneficiari sono individuati dalla Regione Basilicata con procedura diretta di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5 comma 1) lett. a) della L. R. 1/2009, articolata nelle seguenti fasi:

- Avviso Pubblico.

Con appositi AVVISI PUBBLICI, pubblicati sul B.U.R., sul sito www.basilicatanet.it e attraverso la pubblicazione di un estratto su tre quotidiani di cui almeno uno a tiratura nazionale, la Giunta regionale provvede ad informare i potenziali beneficiari di cui al precedente Art. 2.

La Giunta Regionale, inoltre, può pubblicizzare gli avvisi e la loro attuazione in tutte le forme ritenute utili alla più efficace informazione.

L'AVVISO PUBBLICO deve contenere:

- obiettivi;
- descrizione delle aree e dei settori prioritari;
- quantificazione delle risorse finanziarie;
- requisiti dei soggetti ammissibili;
- tipologia delle azioni e delle spese ammissibili a finanziamento;
- modalità e termini per la presentazione delle Manifestazioni di Interesse.

- Presentazione delle Manifestazioni di Interesse

A seguito di emanazione dell'AVVISO PUBBLICO, i soggetti imprenditoriali interessati presentano, nei termini e nelle modalità ivi previsti, una Manifestazione di Interesse redatta sul modello di cui all'Allegato B1, corredata del **Piano di Sviluppo Industriale**, della Scheda Tecnica (Allegato B2) e della eventuale ulteriore documentazione prescritta.

Le Manifestazioni di Interesse sono valutate con le modalità e nei termini di cui al successivo articolo 4.

- Piano di Sviluppo Industriale

Per **PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE** si intende un'iniziativa imprenditoriale, finalizzata alla produzione di beni / servizi che, nel rispetto delle presenti Direttive , può consistere in:

- realizzazione di un nuovo sito produttivo;
- consolidamento di un sito produttivo esistente attraverso ampliamento, ristrutturazione, innovazione tecnologica.

Il **PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE** si compone dei seguenti elementi:

- **Descrizione degli Investimenti Produttivi:** comprende la definizione dei prodotti/servizi e del mercato di riferimento, nonché gli attivi materiali ed immateriali di cui al successivo art. 10, e deve prevedere una spesa complessiva non inferiore a 5 milioni di Euro e un numero di occupati non inferiore a 15 unità lavorative. L'entità massima dell'aiuto concedibile sulla spesa ammissibile, ammonta a 10 milioni di Euro, ed è erogato con le modalità definite nelle presenti DIRETTIVE;
- **Descrizione delle previsioni occupazionali** relative alle nuove assunzioni da effettuare a tempo indeterminato - essa deve indicare:
 - il numero complessivo;
 - le qualifiche funzionali;
 - la tipologia di contratto da applicare;
 - il numero delle unità provenienti dagli ammortizzatori sociali (CIGS e Mobilità) della Circostrizione per l'Impiego in cui rientra l'area d'intervento;
- **Descrizione degli interventi di salvaguardia ambientale:** deve contenere, dettagliatamente, le metodologie e i sistemi tecnici per la salvaguardia dell'ambiente, per la sicurezza della salute e per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- **Descrizione degli interventi sul risparmio energetico (eventuale):** deve descrivere nel dettaglio il programma delle azioni tese al risparmio dell'energia e al contenimento dei costi di produzione. Il progetto deve in ogni caso essere redatto in conformità alle disposizioni regionali e nazionali vigenti in materia.;
- **Descrizione degli interventi sulla certificazione di qualità (eventuale):** deve descrivere in dettaglio le procedure adottate per le varie certificazioni del sistema di qualità.

Art.4

Modalità e criteri di valutazione delle Manifestazioni di Interesse

1. L'attività di valutazione delle Manifestazioni di Interesse è finalizzata alla individuazione dei soggetti ritenuti ammissibili in base ai criteri di selezione definiti in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale (P.O. FESR e PSR Basilicata 2007/2013) quali :

- dimensione, solidità e credibilità del soggetto imprenditoriale proponente;
- occupazione attivata dalla iniziativa industriale in termini quantitativi e qualitativi;
- occupazione esistente alla data di presentazione della manifestazione di interesse in caso di ampliamento; cantierabilità e tempi di realizzazione del Piano di Sviluppo Industriale;
- iniziative industriali che presentano elementi di: innovazione tecnologica; salvaguardia ambientale; risparmio energetico, processo di produzioni di qualità;
- capacità di stimolare la nascita di attività indotte.

La valutazione delle Manifestazioni di interesse le cui attività rientrano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli sarà effettuata nel rispetto dei criteri e dei vincoli stabiliti dal PSR Basilicata 2007 2013 Misura 123A.

2. Nella formulazione della graduatoria delle Manifestazione di Interesse viene attribuito maggior peso agli investimenti coerenti con i settori prioritari definiti con le modalità di cui al precedente Art. 1 comma 3.

3. La valutazione delle Manifestazioni di Interesse viene effettuata dalla Struttura regionale competente, che si avvale di apposita Struttura Tecnica individuata dal Dipartimento Attività produttive, Politiche dell'Impresa, Innovazione tecnologica entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'AVVISO PUBBLICO,

La graduatoria è approvata dalla Giunta regionale ed è pubblicata sul BUR della Regione Basilicata.

4. La Struttura regionale competente, nella fase di valutazione, può richiedere ai soggetti proponenti documentazione idonea a fornire informazioni aggiuntive in relazione alla Manifestazione di Interesse presentata.

5. I soggetti imprenditoriali collocati in posizione utile della graduatoria vengono invitati a presentare la documentazione di cui al successivo Art. 6, entro il termine di 60 giorni.

Art. 5

Contratto di Sviluppo Industriale

A seguito di valutazione positiva della Manifestazione di Interesse e collocazione in posizione utile nell'apposita graduatoria, nonché di valutazione positiva della documentazione per l'ammissione alle agevolazioni di cui al successivo Art. 6 e seguenti, il soggetto beneficiario di cui al precedente **Art. 2**, individuato con le modalità di cui ai precedenti articoli a seguito di apposito Avviso Pubblico, sottoscrive con la Regione Basilicata un **CONTRATTO DI SVILUPPO INDUSTRIALE**.

TITOLO II
PIANI DI SVILUPPO INDUSTRIALE - AGEVOLAZIONI

Art. 6
Documentazione per la concessione di agevolazioni

1. Per la concessione di agevolazioni relative al Piano di Sviluppo Industriale i soggetti imprenditoriali, invitati ai sensi dell'art 4, comma 5, devono presentare, con le modalità previste dall'Avviso Pubblico, la seguente documentazione:

- Business Plan redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B3 ;
- delibera di concessione di un mutuo da parte di un Intermediario Finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs. 385/1993; l'importo del mutuo non può essere inferiore al 20% dell'investimento ammissibile;
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa relativa al possesso dei requisiti di cui al precedente **Art. 2**;
- dichiarazione di cui all'articolo 8 del D.P.C.M 23.5.2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 luglio 2007, n. 106.

2. La documentazione tecnica di cui al presente articolo deve essere fornita anche su supporto magnetico.

Art. 7
Valutazione per la concessione delle agevolazioni

1. L'Istruttoria per la concessione di agevolazioni è posta in essere dai Dipartimenti competenti per materia, che possono avvalersi di idonee strutture tecniche, ed è finalizzata ad accertare:

- la comprovata disponibilità di mezzi propri del Soggetto Beneficiario in misura non inferiore al 25% dell'investimento ammissibile;
- la comprovata disponibilità delle risorse finanziarie da parte del Soggetto Beneficiario per la copertura finanziaria dell'iniziativa proposta;
- la validità tecnico, economica e finanziaria dell'iniziativa, con specifico riferimento al layout dell'iniziativa, alla redditività, alle prospettive di mercato ed al piano economico e finanziario che dovrà essere sviluppato per almeno tre anni successivi alla data di avvio dell'attività;
- la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni con riferimento alla dimensione dell'impresa richiedente, al settore di attività ed alla tipologia dell'iniziativa da agevolare;
- l'ammissibilità del settore di intervento e la congruità delle spese ;
- il carattere dimensionale dell'impresa;
- a definire l'ammontare e la tipologia delle spese ammissibili alle agevolazioni del Piano di Sviluppo Industriale nel rispetto delle presenti Direttive, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

2. L'istruttoria deve concludersi entro 60 gg. dalla presentazione della documentazione di cui al precedente art. 6 da parte del Soggetto Beneficiario.

3. In caso di esito positivo, la struttura competente predispone lo schema di **CONTRATTO di SVILUPPO INDUSTRIALE** ed il provvedimento di concessione delle agevolazioni da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

Art 8

Descrizione degli Investimenti Produttivi: attività e spese ammissibili

1. Possono accedere alle agevolazioni di cui alle presenti Direttive le imprese che realizzano investimenti finalizzati allo Sviluppo Industriale dell'area così come definito nel precedente art. 3.
2. Gli investimenti produttivi avviati prima della presentazione della Manifestazione di Interesse non sono ammissibili.
3. Gli incentivi possono essere concessi alle imprese di cui al precedente art.2.
4. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative all'acquisto di:
 - **attivi materiali**, ossia attivi relativi a terreni, immobili, impianti, macchinari, attrezzature e prodotti informatici. Le spese per acquisto di immobili e terreni non sono ammissibili alle agevolazioni nel caso di iniziative nel settore della trasformazione commercializzazione dei prodotti agricoli.
 - **attivi immateriali**, ossia attivi derivanti da trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, licenze, know-how o conoscenze tecniche non brevettate.

Dette spese, in dettaglio, riguardano.

A) Spese generali (massimo 5% dell'investimento complessivo agevolabile):

- studi di fattibilità economico-finanziaria;
- studi di valutazione di impatto ambientale;
- progettazioni esecutive di opere murarie ed assimilate;
- direzione lavori;
- collaudi di legge;
- oneri per concessioni edilizie.

B) Attivi materiali:

Macchinari, impianti, attrezzature e prodotti informatici, nuovi di fabbrica, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa. Non sono ammessi macchinari per attività di rappresentanza;

Mezzi mobili, purché strettamente necessari al ciclo di produzione o al trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, dimensionati alla effettiva produzione, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'impianto;

Opere murarie ed assimilate ed impiantistica connessa: le spese relative alle opere murarie, computate utilizzando il tariffario ufficiale vigente della Regione Basilicata, sono ammissibili nella misura massima del 35% dell'investimento complessivo agevolabile. In caso di acquisto di immobili già esistenti, questi devono essere liberi da eventuali vincoli derivanti da aiuti ricevuti in precedenza ed il valore del bene deve risultare da apposita perizia giurata redatta da un tecnico abilitato. Le spese relative all'acquisto del suolo sono ammissibili fino ad un massimo del 10% dell'investimento complessivo agevolabile ivi compreso le spese relative alle indagini geognostiche e geotecniche;

Investimenti finalizzati all'adeguamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;

Investimenti finalizzati alla salvaguardia ambientale;

Investimenti finalizzati all'adeguamento sia alla normativa antisismica;

Investimenti finalizzati al risparmio energetico.

C) Attivi immateriali:

- **Programmi informatici** connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- **Brevetti e licenze** relativi a nuove tecnologie di prodotto e di processo, in misura congrua e compatibile, utilizzati esclusivamente per l'iniziativa oggetto della richiesta di agevolazioni. La ditta venditrice dei brevetti e la ditta acquirente non devono avere, all'atto della compravendita, partecipazioni incrociate che configurino rapporti di società tra loro collegate o controllate (art.2359 del C.C.);
- implementazioni di **sistemi di qualità** (ISO 9000, ISO 14000, EMAS, ecc.).

5. Le spese sopra elencate sono ammesse al netto dell'I.V.A.

6. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, le spese devono essere totalmente supportate da fatture o documenti fiscalmente equipollenti ed i cui pagamenti devono essere tracciabili. A tal fine vale quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1358/2002 ed integrata dalla D.G.R. n. 2598/2004;

7. Non sono ammissibili alle agevolazioni i programmi costituiti da investimenti di mera sostituzione, inoltre, sono comunque escluse dalle agevolazioni le seguenti spese:

- le spese per imposte e tasse;
- le spese notarili;
- le spese di acquisto di mezzi mobili non strettamente necessari al ciclo produttivo;
- le spese relative all'acquisto di scorte;
- le spese di funzionamento in generale;
- i titoli di spesa di importo inferiore a € 520,00.

8. Per le tipologie di spesa assoggettate a limitazioni o divieti derivanti da normative comunitarie si applica quanto stabilito dalle normative stesse.

Art. 9 **Intensità di agevolazione**

1. Ai soggetti beneficiari **possono essere concessi**, fino al 31 dicembre 2010, **contributi in conto capitale e in conto interessi**, per la realizzazione degli Investimenti Produttivi, nel rispetto delle disposizioni contenute negli Orientamenti in materia di aiuti di stato a finalità regionale 2007/2013 (2006/C54/08), nel Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 204 del 09/08/2008 e secondo le intensità di cui alla Mappa degli aiuti regionali 2007/2013 (Aiuto di Stato N 324/2007), e precisamente:
 - **grandi imprese** un aiuto non superiore al **30%** dell'investimento;
 - **medie imprese** un aiuto non superiore al **40%** dell'investimento;
 - **piccole imprese** un aiuto non superiore al **50%** dell'investimento
2. Per i soggetti beneficiari di cui al precedente comma 3 dell'articolo 2, l' aiuto non può essere superiore al 25% della spesa ammissibile.
3. L'impresa beneficiaria si impegna, in ogni caso, ad apportare un contributo finanziario pari almeno al **25%** dell'investimento complessivo ammissibile alle agevolazioni, attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico.
4. Non possono essere concesse le seguenti tipologie di aiuti:
 - aiuti ad attività connesse all'esportazione, ossia aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
 - aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione.
5. Per le iniziative le cui attività rientrano nel settore della trasformazione commercializzazione dei prodotti agricoli, si applicano le limitazioni ed esclusioni di cui alla Misura 123A del PSR Basilicata 2007 2013.

TITOLO III **GESTIONE E CONTROLLO**

Art. 10 **Forma delle agevolazioni**

1. I contributi di cui al precedente art.10, possono essere concessi in **conto capitale o in forma mista, conto capitale e conto interessi**, fino al raggiungimento delle intensità massime stabilite.
2. Il **contributo in conto capitale** è concesso al soggetto beneficiario con le modalità previste dal successivo art.11.

3. Il contributo in conto interessi è concesso per l'abbattimento degli interessi sul mutuo agevolato della durata massima di 10 anni e secondo il tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione Europea, valido alla data di sottoscrizione del Contratto di Sviluppo Industriale e pubblicato sul sito http://ec.europa.eu/comm/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html.

4. Per gli interventi di produzione di energia destinati a soddisfare il proprio fabbisogno energetico, classificati per autoproduzione ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs.79/99, non sono concedibili contributi in conto capitale e conto interessi ma unicamente l'accesso al **Fondo di Garanzia Regionale**.

5. Le intensità e le modalità di erogazione del contributo in conto interessi sono definite con la sottoscrizione del Contratto di Sviluppo Industriale.

Art. 11 Modalità di erogazione

1. Il contributo in **conto capitale** verrà erogato all'impresa beneficiaria in quattro soluzioni:

- a. la prima quota**, nella misura massima del **30%** del contributo concesso, può essere erogata all'effettiva realizzazione del **30%** dell'investimento totale previa presentazione di uno stato di avanzamento della stessa percentuale (**1° S.A.L.**);
- b. la seconda quota**, nella misura massima del **30%** del contributo concesso, può essere erogata all'effettiva realizzazione del **60%** dell'investimento totale previa presentazione di uno stato di avanzamento della stessa percentuale (**2° S.A.L.**);
- c. la terza quota**, nella misura massima del **30%** del contributo concesso, può essere erogata all'effettivo completamento dell'investimento previa presentazione di uno stato di avanzamento pari al **100%** dell'investimento ammesso alle agevolazioni, della certificazione di avvenuto completamento dell'investimento, nonché la dimostrazione di avvenuta erogazione del mutuo obbligatorio pari almeno al **20%** dell'investimento ammesso alle agevolazioni e la messa a disposizione della quota di capitale proprio pari almeno al **25%** dell'investimento ammesso alle agevolazioni (**3° S.A.L.**);
- d. la quarta quota** è erogata a saldo subordinatamente alla conclusione dell'investimento, all'avviamento dell'impianto produttivo, all'approvazione degli atti di **Accertamento Finale di Spesa** e della conseguente ed eventuale rideterminazione del contributo spettante. L'erogazione a saldo della quarta ed ultima quota di contributo in conto capitale deve essere erogata a seguito dell'Accertamento Finale di Spesa che deve contenere in particolare l'esplicita verifica di tutti gli obiettivi del Piano di Sviluppo Industriale a cui lo stesso si riferisce.

2. Ai fini di ciascuna delle suddette erogazioni, le imprese beneficiarie trasmettono alla Regione Basilicata, unitamente alla relativa richiesta, al certificato rilasciato dal competente Tribunale attestante l'insussistenza di procedure fallimentari, alla documentazione per la certificazione antimafia, al DURC, la documentazione di seguito riportata:

- dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore speciale con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000,

attestante l'importo delle opere realizzate, dei brevetti, dei macchinari, impianti e attrezzature acquistati o realizzati e presenti in azienda, espresso in Euro ed in percentuale del programma di investimenti approvato nonché la conformità dei lavori eseguiti al programma medesimo;

3. nel caso in cui lo stato di avanzamento includa opere murarie: perizia giurata, redatta da un tecnico iscritto all'albo professionale, attestante la conformità delle opere stesse alle autorizzazioni comunali, ovvero nel caso di opere oggetto di domanda di sanatoria edilizia, la perizia dovrà attestare anche la regolarità e lo stato della relativa pratica.

4. I destinatari dei contributi, in aggiunta alla documentazione indicata al comma 2, devono presentare la documentazione contabile attestante le spese sostenute ovvero fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente regolare, lettere liberatorie, titoli di spesa, elaborati di contabilità, ecc., nelle forme e nelle modalità previste dalle presenti Direttive ed eventuali ulteriori disposizioni che la Regione Basilicata potrà definire in attuazione di normative regionali, nazionali e comunitarie ed in particolare alle disposizioni di cui alla D.G.R. n.1358/2002 ed integrata dalla D.G.R. n.2598/2004.

5. L'erogazione dell'ultima quota è subordinata alla presentazione, da parte dell'impresa, della documentazione finale di spesa:

- fatture quietanzate, lettere liberatorie e bonifici bancari;
- elenchi di fatture o di altri titoli di spesa;
- elaborati anche meccanografici di contabilità industriale, altri elaborati informatizzati riguardanti le spese da documentare;
- Accertamento Finale di Spesa.

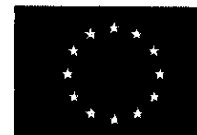
6. La richiesta deve essere corredata inoltre delle seguenti dichiarazioni, rese con le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, attestanti in particolare:

- la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi siano fiscalmente regolari;
- la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "nuovi di fabbrica";
- che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

7. L'erogazione del saldo finale è comunque subordinata al positivo esito dell'Accertamento Finale di Spesa le cui spese restano a carico del beneficiario.



REGIONE BASILICATA
PIANI di SVILUPPO INDUSTRIALE



ALLEGATO B1

MANIFESTAZIONE d'INTERESSE
AVVISO PUBBLICO

REGIONE BASILICATA

Dipartimento.....
.....

Via Vincenzo Verrastro, 8

85100 POTENZA

Il sottoscrittoin qualità di
dell'impresaforma giuridica
con sede legale in, prov., CAP
Via n., Tel. Fax

CHIEDE

che i progetti di investimento, come di seguito descritti, per la realizzazione di un Piano di Sviluppo Industriale del sito _____
ubicato nell'Area Industriale di _____, nel Comune di _____, per una spesa complessiva di Euro (in lettere.....) e dettagliato nella Scheda Tecnica e nell'ulteriore documentazione a corredo della presente Manifestazione d'Interesse, venga ammesso alla procedure di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.G.R. n. ____ del _____, pubblicato sul B.U.R. n. _____ del _____, al fine di beneficiare delle agevolazioni previste dalle Direttive Attuative di cui all'allegato B della stessa D.G.R.

DESCRIZIONE del Piano di Sviluppo Industriale:

Investimenti Produttivi:

Previsione occupazionale:

Interventi di salvaguardia ambientale:

Interventi sul risparmio energetico (eventuale):

Interventi sulla certificazione di qualità (eventuale):

A tal fine, nella qualità di cui sopra e consapevole della responsabilità penale a lui imputabile in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente,

DICHIARA:

- 1 Che l'attività proposta riguarda la produzione di
rientrante nel settore: di cui al COD. ATECO 2007
- 2 Che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta al Registro delle Imprese;
- 3 Che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- 4 Che l'impresa opera in regime di contabilità ordinaria;
- 5 Che l'impresa richiedente non ha goduto o non gode di altre agevolazioni a valere su normative regionali, nazionali o comunitarie per lo stesso piano di investimenti o per parti di esso;
- 6 Che l'impresa opera nel pieno rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, sul lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- 7 Che le notizie relative all'impresa richiedente ed al Piano degli investimenti sono riportate in dettaglio nella Scheda Tecnica ed eventuali allegati;
- 8 Che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel presente modulo e negli allegati corrispondono al vero;
- 9 Che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- 10 Che l'impresa non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse a qualsiasi titolo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce; in caso di rinuncia, di aver restituito le agevolazioni godute per le quali è stata disposta dal concedente la restituzione;
- 11 Che l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli *Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà*, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 24 4 dell'1.10.2004;
- 12 Che l'impresa, rispetto al parametro dimensionale così come definita dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, è _____;

SI IMPEGNA

1. a fornire ogni utile documentazione atta a fornire informazioni aggiuntive in relazione alla Manifestazione d'Interesse che la Regione Basilicata riterrà di richiedere;
2. a presentare la documentazione di ammissione alle agevolazioni nei termini e nelle modalità previste dalle Direttive Attuative.

AUTORIZZA

la Regione Basilicata al trattamento dei dati nel rispetto della D. Lgs 196/2003 e succ. modifiche.

Data

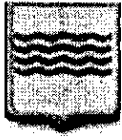
timbro e firma (1)

.....

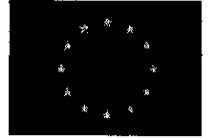
ALLEGATI: a)

b)

(1) Sottoscrivere la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art.38, comma 3 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000.



REGIONE BASILICATA
PIANI di SVILUPPO INDUSTRIALE



ALLEGATO B2

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione d'Interesse
per la realizzazione di un
Piano di Sviluppo Industriale
nell'area industriale di

SCHEDA TECNICA

IMPRESA

1. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA PROPONENTE

Denominazione e forma giuridica:

Data costituzione:

Sede legale:

Sede/i operativa/e:

Impresa: **Piccola / Media / Grande**

Attività:

Settore:

Cod. ATECO 2007:

C.F./Partita IVA:

Iscrizione Registro Imprese:

Iniziativa: **nuovo impianto / ampliamento**

Investimento complessivo:

2. I PROMOTORI

L'iniziativa è promossa da:

Impresa individuale / Consorzio di imprese / srl / Spa / snc / ecc.

2.1 DATI DEL PROPONENTE

A. Dati generali

Denominazione :

C.F / P. IVA :

Capitale sociale(*) :

Soci e quote(*) :

Sede legale :

Sedi operative :

Attività espletata :

B. Struttura produttiva

- Descrizione della situazione attuale: stabilimento, produzione e ciclo di lavorazione, impianti/macchinari ed attrezzature di produzione impiegate, etc.
- Descrizione dell'organico attuale: distinto per categoria – ad es. impiegati/operai - e per ruolo/mansione espletata

C. Andamento tecnico-economico, patrimoniale e finanziario

- descrivere i principali investimenti effettuati negli ultimi anni e l'eventuale programma d'investimenti in corso,
- indicare tipologia di prodotti/servizi venduti, ecc.
- indicare il volume di affari conseguito negli ultimi anni e, se possibile, una ripartizione delle vendite – ad es. per tipologia di prodotti/servizi e/o per area geografica

► **Risultati economici**

Nella tabella che segue sono riportati i risultati economici conseguiti negli ultimi 2 esercizi (importi in €):

	CONTO ECONOMICO	Penultimo	Ultimo
A. 1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
A. 2)	Variazioni delle rimanenze, di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
A. 3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
A. 4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
A. 5)	Altri ricavi e proventi		
A)	Valore della produzione		
B. 6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
B. 7)	Servizi		
B. 8)	Godimento di beni di terzi		
B. 9)	Personale		
B.10)	Ammortamenti e svalutazioni		
B.11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
B.12)	Accantonamenti per rischi		
B.13)	Altri accantonamenti		
B.14)	Oneri diversi di gestione		
B)	Costi della produzione		
	Risultato della gestione caratteristica (A-B)		
C.15)	Proventi da partecipazioni		
C.16)	Altri proventi finanziari		
C.17)	Interessi ed altri oneri finanziari		
C)	Proventi ed oneri finanziari (C.15+C.16-C.17)		
D.18)	Rivalutazioni		
D.19)	Svalutazioni		
D)	Rettifica valore attività finanziarie (D.18-D.19)		
E)	Proventi ed oneri straordinari		
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		
	Imposte sul reddito d'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio		

► **Struttura patrimoniale e finanziaria**

Nel periodo in esame la situazione patrimoniale e finanziaria è la seguente (importi in €).

	ATTIVO	Penultimo	Ultimo
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B.I)	Immobilizzazioni immateriali		
B.II)	Immobilizzazioni materiali		
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie		
B)	IMMOBILIZZAZIONI (B.I+B.II+B.III)		
C.I)	Rimanenze		
C.II.1)	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		
C.II.2)	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
C.II)	Crediti		
C.III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
C.IV)	Disponibilità liquide		
C)	ATTIVO CIRCOLANTE (C.I+C.II+C.III+C.IV)		
D)	RATEI E RISCONTI		
	TOTALE ATTIVO		
	PASSIVO		
A.I)	Capitale sociale		
A.II-VII)	Riserve		
A.VIII)	Utile (perdite) portati a nuovo		
A.IX)	Utile (perdite) dell'esercizio		
A)	PATRIMONIO NETTO		
B)	FONDO PER RISCHI E ONERI		
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo		
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
D)	DEBITI (D.I+D.II)		
E)	RATEI E RISCONTI		
	TOTALE PASSIVO		

► Indicatori di bilancio

Di seguito sono riportati i principali indicatori desunti dai bilanci relativi al periodo considerato:

INDICATORE	COMPOSIZIONE	Penultimo	Ultimo
Copertura immobilizzi	Mezzi propri / Immobilizzazioni nette		
Solidità	Mezzi propri / Mezzi di terzi		
Leverage	Debiti finanziari / Mezzi propri		
Current ratio	Attività correnti / Passività correnti		
Quick ratio	Liquidità immediate / Passività correnti		
Incidenza oneri finanz (%)	Oneri finanziari / Valore produzione		
R.O.S. (%)	Risultato Operativo / Valore produzione		
Rotazione impieghi (%)	Valore produzione / Capitale investito		
R.O.I. (%)	Risultato Operativo / Capitale investito		
R.O.E. (%)	Risultato netto / Patrimonio netto		

Note:

Mezzi propri = Patrimonio netto.

Mezzi di terzi = Σ Passivo (Fondi + TFR+ Debiti + Ratei e Risconti).

Capitale investito = Σ Attivo Patrimoniale.

Attività correnti = Rimanenze + Crediti esigibili entro 12 mesi + Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni + Disponibilità liquide + Ratei e Risconti.

Passività correnti = Debiti Finanziari a breve + Debiti Commerciali + Altri Debiti a breve.

Liquidità immediate = Crediti esigibili entro 12 mesi + Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni + Disponibilità liquide + Ratei e Risconti.

3. SINTESI DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

L'idea imprenditoriale

Descrizione dell'idea imprenditoriale specificando il "core business" dell'impresa, nonché le motivazioni e gli obiettivi che si intendono perseguire con gli investimenti previsti

Il prodotto ed il mercato di riferimento

Descrizione dettagliata del prodotto/servizio; individuazione delle caratteristiche tecnico-produttive

Descrivere il "core business" di riferimento:

- a quali categorie di clienti si rivolge;
- giro di affari, tasso di sviluppo, numero di imprese e di addetti che operano nel business;
- tecnologie attuali ed in via di introduzione.

3.3. Il processo produttivo

Descrizione :

3.4. Il Piano di Sviluppo Industriale

Investimenti Produttivi:

Descrizione:

Previsione occupazionale:

Descrizione

Interventi di Salvaguardia Ambientale:

Descrizione:

Interventi sul Risparmio Energetico:

Descrizione

Interventi sulla certificazione di qualità dei processi produttivi:

Descrizione

Interventi sulla produzione di energia per autoconsumo:

Descrizione

3.5. L'investimento

A	Investimenti	Spese Previste	
		Non agevolabili €	Agevolabili €
	Spese Generali (max 5% Investimento ammissibile)		
	- studi di fattibilità economico-finanziaria; - studi di valutazione di impatto ambientale; - progettazioni esecutive di opere murarie ed assimilate; - indagini geognostiche e geotecniche; - direzione lavori; - collaudi di legge;		
B	Attivi materiali		
	Macchinari, impianti, attrezzature di cui: - - - -		
	mezzi mobili		
	suolo aziendale (max 10% investimento)		
	Opere murarie ed assimilate (max 35% Invest.		
	Investimenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro		
	Investimenti sulla salvaguardia ambientale		
	Investimenti sulla normativa antisismica		
	Investimenti sul risparmio energetico		
C	Attivi Immateriali		
	Programmi e prodotti informatici		
	Brevetti e licenze		
	Implementazione sistemi di qualità		
	TOTALE spese agevolabili		
D	Investimenti non agevolabili		
	Scorte		
	Circolante		
	Impianti di produzione energia		
	TOTALE spese non agevolabili		
	TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO		

DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA

A. Spese Generali

Descrizione :

Importo previsto :

B. ATTIVI MATERIALI

Descrizione :

Importo previsto :

C. ATTIVI IMMATERIALI

Descrizione :

Importo previsto :

D. INVESTIMENTI NON AGEVOLABILI

Descrizione :

Importo previsto :

3.6 L'occupazione prevista

Dipendenti	Avviamento	A regime	Esistente	Nuova	
	(Anno)	(Anno)		dal mercato del lavoro	da CIGS o Mobilità
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Operai					
Totale					

4. FABBISOGNI E COPERTURE

4.1. Fabbisogni

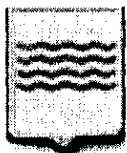
Fabbisogni	€.	€.
- Investimenti Fissi		
Agevolabili		
Non agevolabili		
- Capitale Circolante:		
- Scorte		
Totale Fabbisogni		

4.2. Coperture

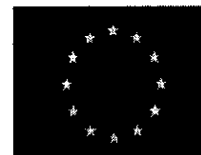
Coperture	€.	€.
- Mezzi Propri:		
Capitale Sociale		
Fon.ti Soci c/futuro aumento Cap. Soc.		
Altri finanziamenti Soci vincolati al Piano		
- Contributo in Conto Capitale		
- Altri finanziamenti:		
medio-lungo termine ordinario		
medio-lungo termine agevolato		
- Credito ordinario		
- Autofinanziamento		
Totale Coperture		

Data

Timbro e firma
impresa proponente



REGIONE BASILICATA
PIANI di SVILUPPO INDUSTRIALE



ALLEGATO B3

AVVISO PUBBLICO

Area Industriale : _____

Comune : _____

Impresa : _____

Sito : _____

BUSINESS PLAN

A - DATI SULL'IMPRESA PROPONENTE

- A1 - Denominazione forma giuridica
- A2 - Codice Fiscale Partita IVA
- A3 - Sede legale in, prov.
 CAP, Città o Stato esteri,
 via e n. civ.
 tel., fax....., email.
- A4 - Legale rappresentante, qualifica e sesso
- A5 - Estremi dell'atto costitutivo
- A6 - Capitale sociale:, di cui versato.....
- A7 - Iscrizione presso il Reg. Imprese di al n. dal
- A8 - Iscrizione all'INPS ufficio di dal settore
- A9 - Dimensione dell'impresa: PICCOLA / MEDIA/ GRANDE;
- A10 L'impresa è controllata, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera? SI NO ;
- A11 - Soggetti (anche persone fisiche) che detengono il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa:

Denominazione	Partita IVA o Codice Fiscale	%

- A12 - L'incaricato dell'impresa per la pratica è il Sig.
 tel., fax, mail
- A13 - Indirizzo al quale si chiede che venga indirizzata la corrispondenza:
 Presso:
 Comune, Città o Stato esteri..... prov. CAP
 via e n. civ.
- A14 - Comparto di attività
- A15 - Struttura produttiva

A16 - Stato patrimoniale dell'impresa relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di sottoscrizione della presente domanda (in milioni di euro):

ATTIVO		Penultimo	Ultimo
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
B.I)	Immobilizzazioni immateriali
B.II)	Immobilizzazioni materiali
B.III)	Immobilizzazioni finanziarie
B)	IMMOBILIZZAZIONI (B.I+B.II+B.III)
C.I)	Rimanenze
C.II.1)	Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo
C.II.2)	Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
C.II)	CREDITI (C.II.1+C.II.2)
C.III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
C.IV)	Disponibilità liquide
C)	ATTIVO CIRCOLANTE (C.I+C.II+C.III+C.IV)
D)	RATEI E RISCONTI
	TOTALE ATTIVO
PASSIVO		Penultimo esercizio	Ultimo esercizio
A.I)	Capitale sociale
A.II-VII)	Riserve
A.VIII)	Utili (perdite) portati a nuovo
A.IX)	Utili (perdite) dell'esercizio
A)	PATRIMONIO NETTO
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo
D)	DEBITI (D.1+D.2)
E)	RATEI E RISCONTI
	TOTALE PASSIVO

A17 - Conti economici dell'impresa relativi agli ultimi due bilanci approvati prima della data di sottoscrizione della presente domanda (in milioni di Euro):

	CONTO ECONOMICO	Penultimo	Ultimo
A.1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
A.2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti
A.3)	Variazione dei lavori in corso su ordinazione
A.4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
A.5)	Altri ricavi e proventi
A)	Valore della produzione
B.6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
B.7)	Servizi
B.8)	Godimento di beni di terzi
B.9)	Personale
B.10)	Ammortamenti e svalutazioni
B.11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
B.12)	Accantonamenti per rischi
B.13)	Altri accantonamenti
B.14)	Oneri diversi di gestione
B)	Costi della produzione
	Risultato della gestione caratteristica (A - B)
C.15)	Proventi da partecipazioni
C.16)	Altri proventi finanziari
C.17)	Interessi e altri oneri finanziari
C)	Proventi e oneri finanziari (C.15 + C.16 - C.17)
D.18)	Rivalutazioni
D.19)	Svalutazioni
D)	Rettifica valore attività finanziarie (D.18 - D.19)
E)	Proventi e oneri straordinari
	Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)
	Imposte sul reddito d'esercizio
	Utile (perdita) dell'esercizio

B - DATI SUL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

B1 - Il Piano di Sviluppo Industriale

Investimenti Produttivi:	Descrizione:
Previsione Occupazionale:	Descrizione
Interventi di Salvaguardia Ambientale:	Descrizione:
Interventi sul Risparmio Energetico:	Descrizione
Interventi sulla certificazione di qualità dei processi produttivi:	Descrizione
Interventi sulla produzione di energia per autoconsumo:	Descrizione

B2 - Sintesi dell'iniziativa proposta:

B3 - Tipologia del programma di investimenti:

B4 - Obiettivi e finalità:

B5 - Scenario di riferimento:

B6 - Il prodotto:

B7 - Il mercato di sbocco:

B8 - L'organizzazione dei fattori produttivi e il ciclo di produzione:

B9 - Ubicazione dell'unità produttiva nella quale viene realizzato il programma di investimenti:

comune di, prov., CAP,
via e n. civ.;

B10 - Area Industriale di.....;

B11 - Attività principale da svolgere alla quale sono destinati gli investimenti:

.....Codice ATECO 2007

B12 - Date previste per la realizzazione degli investimenti produttivi:

B13 - data (gg/mm/aa) di avvio degli investimenti produttivi:/...../.....

B14 - data (gg/mm/aa) di ultimazione degli investimenti produttivi:/...../.....

B15 - anno (aaaa) dell'esercizio a regime:

B16 L'investimento

DESCRIZIONE DEGLI INVESTIMENTI	Spese (ME)	
	Non agevolabili	Agevolabili
A - SPESE GENERALI		
- Progettazioni		
- Direzione dei lavori		
- Studi di fattibilità		
- Valutazione impatto ambientale		
- Collaudi di legge		
- Oneri di concessione edilizia		
- Altro		
Totale spese generali		
B - ATTIVI MATERIALI		
SUOLO AZIENDALE		
- Suolo aziendale		
- Sistemazione suolo		
- Indagini geognostiche e geotecniche		
Totale suolo aziendale		
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI		
Capannoni e fabbricati industriali		
- (singole descrizioni)		
Totale capannoni e fabbricati industriali		
Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
- (singole descrizioni)		
Totale fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
Impianti generali e relativi allacciamenti alle reti esterne		
- Riscaldamento		
- Condizionamento		
- Idrico		
- Elettrico		
- Fognario		
- Metano		
- Aria compressa		
- Telefonico		

- Altri impianti generali		
Totale impianti generali		
Strade, piazzali, recinzioni, ferrovie		
- Strade		
- Piazzali		
- Recinzioni		
- Allacciamenti ferroviari		
- Tettoie		
- Cabine metano, elettriche, ecc.		
- Basamenti per macchinari e impianti		
- Altro		
Totale strade, piazzali, recinzioni, ferrovie, ecc.		
Opere varie		
Totale opere varie		
Totale opere murarie e assimilabili		
MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
Macchinari (descrizione dei singoli macchinari)		
Totale macchinari		
Impianti (descrizione dei singoli impianti produttivi e ausiliari)		
Totale impianti		
Attrezzature (descrizione compresi mobili e attrez. D'ufficio)		
Totale attrezzature		
TOTALE		
INVESTIMENTI DIVERSI		
Investimenti sulla salvaguardia ambientale		
Investimenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro		
Investimenti sulla salvaguardia ambientale		
Investimenti sulla normativa antisismica		
Investimenti sul risparmio energetico		
mezzi mobili		
Prodotti informatici (Hardware)		
TOTALE		
C – ATTIVI IMMATERIALI		
Software (descrizione del software previsto)		
Brevetti e licenze (descrizione)		
Totale software e brevetti		
Implementazione sistemi di qualità		
TOTALE		
D – INVESTIMENTI NON AGEVOLABILI		
scorte		
circolante		
Impianti di produzione energia		
TOTALE		
TOTALE AGEVOLABILE		
TOTALE NON AGEVOLABILE		
TOTALE INVESTIMENTO COMPLESSIVO		

B.21 – Piano e tempi di attuazione degli investimenti produttivi:

.....

.....

.....

C - BUSINESS PLAN

(seconda parte, numerica, relativa ai dati di input)

B.7		
	Servizi proporzionali ai ricavi	
	Lavorazioni esterne	
	Servizi proporzionali alla produzione	
	Costi fissi relativi a servizi di struttura	
	Pubblicità, R & S, formazione e altri costi di sviluppo	
	Totale costi per servizi	
B.8		
	Royalties	
	Costi godimento beni di terzi proporzionali alla produzione	
	Canoni di leasing	
	Altri costi fissi per godimento beni di terzi	
	Totale costi per godimento di beni di terzi	
B.14		
	Perdite su crediti	
	Imposte e tasse non sul reddito	
	Pubblicità, R&S, formazione e altri costi di sviluppo	
	Altri costi fissi di gestione tipica	
	Totale oneri diversi di gestione	
B.9		
	Costo addetti diretti	
	Costo operai indiretti	
	Costo quadri e impiegati	
	Costo dirigenti	
	Totale costo totale del personale	
	Numero addetti diretti	
	Numero operai indiretti	
	Numero quadri e impiegati	
	Numero dirigenti	
	Totale costo del personale	
B.10.b		
	Ammortamenti anticipati non connessi a maggiore obsolescenza immobilizz.n	
	Ammortamenti ordinari	
	Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	
B.10.c		
	Svalutazioni immobilizzazioni immateriali	
	Svalutazioni immobilizzazioni materiali	
	Totale altre svalutazioni delle immobilizzazioni	

C. 2 - Dati aggiuntivi per le voci di stato patrimoniale (Fornire il dettaglio e i dati richiesti con riferimento all'ultimo bilancio consuntivo (in milioni di €)

C.II.2-3-4	Crediti verso controllate/collegate/controllanti	
	Crediti infragruppo commerciali	
	Crediti infragruppo finanziari e diversi	
	Totale crediti verso controllate/collegate/controllanti	
C.II.5	Crediti verso altri	
	Credito IVA da compensare	
	Altri crediti tributari	
	Crediti vs. clienti ceduti per factoring	
	Altri crediti di gestione tipica	
	Altri crediti finanziari	
	Totale crediti verso altri	
C.IV.1	Depositi bancari e postali	
	Banche c/ s.b.f. attivi	
	Altri depositi bancari e postali	
	Totale depositi bancari e postali	
II	Conti d'ordine - Rischi	
	Effetti e crediti scontati o ceduti non ancora scaduti	
	Totale conti d'ordine e rischi	
	Aliquota I.V.A. media vendite (valore percentuale)	
D.4	Debiti verso altri finanziatori	
	Soci c.to finanziamenti	
	Anticipazioni da società di factoring	
	Altri finanziamenti a breve termine	
	Altri finanziamenti a m/l termine	
	Totale debiti verso altri finanziatori	
D.7	Debiti rappresentati da titoli di credito	
	Debiti commerciali	
	Debiti finanziari esigibili entro l'esercizio successivo	
	Debiti finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo	
	Totale debiti rappresentati da titoli di credito	
D.8-9-10	Debiti verso controllate/collegate/controllanti	
	Debiti infragruppo commerciali	
	Debiti infragruppo finanziari esigibili entro l'esercizio successivo	
	Debiti infragruppo finanziari esigibili oltre l'esercizio successivo	
	Totale debiti verso controllate/collegate/controllanti	
D.6	Debiti verso fornitori	
	Da acquisti di immobilizzazioni	
	Da altri acquisti	
	Totale debiti verso fornitori	
	Aliquota IVA media sugli acquisti	
D.11	Debiti tributari	
	Erario conto IVA a debito	
	Altri debiti tributari	
	Totale debiti tributari	

C.3 - Ripartizione temporale degli investimenti necessaria per il calcolo degli ammortamenti

	Anno ()		Anno ()		Anno ()		Anno ()		Anno ()		Anno ()		Anno ()	
	Importo £M.	Aliquota Amm.to (%)	Importo £M.	Aliquota Amm.to (%)	Importo £M.	Aliquota Amm.to (%)	Importo £M.	Aliquota Amm.to (%)	Importo £M.	Aliquota Amm.to (%)	Importo £M.	Aliquota Amm.to (%)	Importo £M.	Aliquota Amm.to (%)
Investim. Agevolabili in ordinario														
Progettazione e studi														
Suolo aziendale														
Fabbricati e assimilati														
Impianti generali														
Impianti e macchinario														
Attrezzature														
Software e brevetti														
Mezzi mobili														
Tot. Spese agevolabili in ordinario														
Investimenti non agevolabili														
Progettazione e studi														
Suolo aziendale														
Fabbricati e assimilati														
Impianti generali														
Impianti e macchinario														
Attrezzature														
Software														
Mezzi mobili														
Tot. Investimenti non agevolabili														
Aliquota I.V.A. media su investimenti														

C.4 - Dati di base per la elaborazione dei bilanci revisionali

I dati (i valori in milioni di lire) devono essere indicati per ciascun esercizio, da quello di avvio del programma a quello di "regime"

	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
Altri ricavi e proventi						
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati						
Costi variabili proporzionali ai ricavi						
Consumi di materie prime, semilavorati e merci						
Lavorazioni esterne						
Altri costi proporzionali alla produzione						
Costi fissi di struttura (escluso costo del personale)						
Canoni di leasing (in corso e previsionali)						
N° addetti diretti						
Costo medio per addetto diretto						
N° operai indiretti						
Costo medio per operaio indiretto						
N° quadri e impiegati						
Costo medio per quadro e impiegato						
N° dirigenti						
Costo medio per dirigente						
TFR (% sul costo totale del lavoro)						
Tempi medi di pagamento dei clienti (giorni)						
Tempi medi di pagamento ai fornitori (giorni)						

Prodotti principali		Ultimo esercizio consuntivo ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
1	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
2	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
3	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
4	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
5	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
6	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
7	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
8	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
9	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
10	Prezzo									
	Volume produzione effettiva									
	Valore produzione									
Totale valore della produzione										

PROSPETTI FINALI

Business plan: seconda parte, numerica, relativa agli stati patrimoniali, ai conti economici e ai flussi finanziari. Stati patrimoniali previsionali

ATTIVO	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
Disponibilità liquide								
Attività finanziarie non								
Crediti finanziari a breve								
Totale attività finanziarie								
Crediti commerciali								
Altri crediti di gestione tipica								
Rimanenze								
Crediti tributari								
Totale attività circolanti di								
Immobilizzazioni materiali								
Immobilizzazioni immateriali								
Immobilizzazioni finanziarie								
Totale immobilizzazioni								
Totale attivo								

PASSIVO	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
Debiti commerciali								
Debiti previdenziali e altri debiti di gestione tipica								
Fondi TFR e quiescenza								
Altri fondi generici								
Debiti tributari								
Fondi imposte								
Utili da distribuire								
Totale passività circolanti di funzionamento								
Debiti a breve vs. banche e								
Finanziamenti infragruppo a breve								
Altri finanziamenti a breve termine								
Totale passività correnti di finanziamento								
Debiti verso banche a m/l termine								
Obbligazioni								
Soci c.to finanziamenti								
Finanziamenti infragruppo a m/l								
Altri finanziamenti a m/l termine								
Totale passività consolidate di finanziamento								
Totale passività di finanziamento								
Totale mezzi di terzi								
Capitale sociale								
Conferimenti in conto capitale								
Fondi contributi								
Riserve non legate agli utili/perdite								
Riserve legate agli utili/perdite								
Reddito netto non distribuito								
Totale patrimonio netto								
Totale Passività e Patrimonio netto								

Conti economici revisionali

	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
Ricavi di vendita								
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati								
Altri ricavi e proventi								
Contributi in conto esercizio								
Valore della produzione								
Costi variabili proporzionali ai ricavi								
Consumo materiali								
Lavorazioni esterne								
Altri servizi proporzionali alla produzione								
Totale costi variabili								
Margine di contribuzione								
Costo addetti diretti								
Margine per la copertura dei costi indiretti								
Costo addetti indiretti								
Ammortamento immobilizzazioni materiali								
Ammortamento immobilizzazioni immateriali								
Costi per servizi di struttura								
Canoni di leasing								
Locazioni e godimento beni di terzi								
Accantonamenti								
Altri costi di gestione tipica								
Pubblicità e partecipazione a fiere								
Altri costi fissi discrezionali								
Totale costi fissi								
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni								
Reddito operativo di gestione caratteristica								
Proventi finanziari e patrimoniali								
Reddito della gestione complessiva								
Oneri finanziari								
Reddito di competenza								
Sopravvenienze tassate								
Proventi e oneri straordinari								
Reddito ante imposte								
Imposte e tasse non sul reddito								
Imposte sul reddito di esercizio								
Reddito netto al lordo di ammortamenti anticipati								
Ammortamenti anticipati								
Reddito netto								
Utili distribuiti o da distribuire								
Reddito netto non distribuito								

Flussi finanziari previsionali

	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
+ Utile d'esercizio								
+ Ammortamenti								
+ Oneri finanziari								
Flusso di circolante della gestione corrente								
+/- Variazioni di capitale circolante:								
.Variazioni rimanenze								
.Variazioni crediti v/ clienti								
.Variazioni altri crediti a b/								
.Variazioni debiti commerciali								
.Variazioni fondi TFR e quiescenza								
.Variazioni altri debiti di funzionamento								
Flusso di cassa generato dalla gestione corrente								
- Investimenti in immobilizzazioni								
+ Disinvestimenti da immobilizzazioni								
- Investimenti in immobilizzazioni finanziarie								
+ Disinvestimenti da immobilizzazioni finanziarie								
Variazione del fabbisogno finanziario								
+ Ottenimento debiti di finanziamento:								
.Debiti a breve di finanziamento								
.Soci c/ finanziamenti								
.Debiti a m/l termine								
- Rimborso debiti di finanziamento:								
.Debiti a breve di finanziamento								
.Soci c/ finanziamenti								
.Debiti a m/l termine di finanziamento								
- Oneri finanziari								
+Variazione fondi contributi								
+ Aumenti di capitale e conf. c.to capitale								
+/- Variazione altre riserve								
- Prelevamento c.to utili								
- Distribuzione utili esercizio precedente								
Flusso di cassa della gestione complessiva								
Totale attività finanziarie correnti								
Debiti a breve vs. banche e castelletto								
Liquidità netta								
Variazione liquidità netta								

D - ATTIVITA' INDOTTE E SINERGIE D'AREA

D.1 - Verticalizzazione o altri collegamenti:

D.2 - Realizzazione di un distretto industriale:

D.3 - Congruenza con le infrastrutture esistenti:

D.4 - Concorso alla saturazione dell'offerta di utilities e servizi industriali:

Data, _____

timbro e firma dell'impresa